

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

### Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 151.366.

#### **Attività svolte**

La Società gestisce, a seguito della fusione per incorporazione dell'azienda ACCAM, il termovalorizzatore di Borsano, nel comune di Busto Arsizio in provincia di Varese, impianto che recupera energia da rifiuti che non sono riciclabili o riutilizzabili:

- termovalorizzazione di rifiuti solidi urbani con produzione di energia elettrica;
- termovalorizzazione di rifiuti ospedalieri trattati con produzione di energia elettrica;
- termovalorizzazione di rifiuti speciali non pericolosi con produzione di energia elettrica;
- trattamento dei rifiuti ingombranti con recupero in termini di materia e di energia;
- trasbordo ed invio a recupero della frazione umida (FORSU) intercettata dalle raccolte differenziate nonché delle terre da spazzamento stradale.

#### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Neutalia S.r.l. (di seguito "Neutalia") è una società benefit che gestisce, dal 1° agosto 2021 in virtù inizialmente di un contratto di affitto dell'azienda ACCAM, e successivamente a seguito di fusione per incorporazione di quest'ultima, il termovalorizzatore di Borsano, nel comune di Busto Arsizio in provincia di Varese.

Il Gruppo AGESP, gestore del servizio di Igiene Ambientale nel Comune Busto Arsizio, il Gruppo AMGA, azienda che fornisce servizi di pubblica utilità ai Comuni dell'Alto Milanese e il Gruppo CAP Holding, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, dalla costituzione e nel corso dell'anno 2022, hanno avviato un percorso di collaborazione e di partnership diretto allo sviluppo di un piano industriale di economia circolare a carattere sovraprovinciale nei settori *water-waste-energy*, al fine di valorizzare i rispettivi asset, attraverso il recupero e la valorizzazione industriale, a beneficio dei Comuni del territorio, del termovalorizzatore di Borsano, sito nel territorio del Comune di Busto Arsizio nonché le rispettive competenze – tra le altre – nel settore della gestione e del riciclo dei rifiuti.

Il Piano Industriale di Avvio per lo sviluppo di politiche sulla economia circolare, approvato dai tre soggetti secondo l'iter previsto dal D.lgs 175/2016, ha visto – quale elemento attuativo – la costituzione di una Newco, Neutalia, società benefit a totale partecipazione pubblica, destinata ad operare in regime di *in house providing* nel rispetto delle previsioni normative vigenti.

Il Piano Industriale si articola in due parti: una prima fase di avvio - fino al 2032 - finalizzata al recupero e all'efficientamento industriale dell'impianto della Società ACCAM, in crisi economico-finanziaria e destinata alla liquidazione senza i necessari investimenti dei Soci Enti Locali, e una successiva fase di sviluppo finalizzata all'economia circolare, la cui fase iniziale di ingegnerizzazione è stata avviata nella prima parte del 2022.

La prima fase del Piano è partita operativamente dal 1° agosto 2021 con la gestione diretta senza soluzione di continuità del termovalorizzatore di Borsano, in forza del contratto di affitto-ponte dell'azienda ACCAM.

L'affitto di azienda si è reso indispensabile per assicurare, in tempi rapidi compatibili con l'urgenza di intervenire su ACCAM, garantire la salvaguardia dell'occupazione, la continuità del servizio reso al territorio e dei valori economici nonché la ristrutturazione del debito.

La costituzione di Neutalia è stata, infatti, seguita dall'immediato afflusso, grazie all'intervento dei soci, di finanza e competenze industriali e gestionali sia per il rilancio industriale del termovalorizzatore e sia per il soddisfacimento del debito accumulato da ACCAM.

Dal momento della costituzione, Neutalia ha dato corso a tutte le attività necessarie e prodromiche per dare inizio alla gestione dell'impianto di termovalorizzazione e a dare avvio a quanto previsto nel Piano di Avvio e di Sviluppo approvato dai soci.

In particolare, in data 7.07.2021, Neutalia ha sottoscritto due contratti essenziali per l'attuazione del Piano di Avvio e di Sviluppo: il contratto di Superficie in forza del quale viene garantita la disponibilità dell'area di proprietà del Comune di Busto Arsizio, ove è sito l'impianto, sino al 2032, e il contratto di affitto d'azienda, della durata massima di 12 mesi, con contestuale impegno preliminare alla rilevazione, a titolo definitivo, delle *operations* di ACCAM tramite un'operazione di fusione per incorporazione.

I soci, già in fase di costituzione, al fine di garantire a Neutalia di potersi avvalere delle professionalità presenti nelle rispettive strutture aziendali, hanno definito di prestare in favore della stessa le principali attività relative alla gestione e all'organizzazione aziendale.

In particolare, le Operations sono state attribuite a Cap Holding spa, le risorse umane ad AGESP e l'Amministrazione – finanza-controllo / ufficio societario ad AMGA Legnano spa.

Neutalia, inoltre, ha proseguito nel percorso iniziato sin dalla sua costituzione per adottare sistemi di compliance adeguati all'attività svolta e agli investimenti posti in essere. Il 2022 ha avuto inizio con l'adozione del Modello Organizzativo e con la nomina dell'Organismo di Vigilanza nella persona dell'avv. Josephine Romano. Inoltre, Neutalia, confermando quale proprio obiettivo l'ottenimento della certificazione Iso 37001, oltre ad adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ha integrato il Codice Etico con la "Politica Anticorruzione".

Nel corso dell'anno 2022, Neutalia è stata impegnata ad attuare gli investimenti necessari per migliorare le performance dell'impianto sia sotto il profilo economico che ambientale.

In particolare, l'anno 2022 è stato caratterizzato dalla rimessa in funzione delle turbine di entrambe le linee con la ripresa della produzione dell'energia elettrica sufficiente sia per coprire il fabbisogno interno, sia per la cessione sul mercato.

Neutalia, nel proprio percorso di investimento e ammodernamento, ha dovuto affrontare eventi straordinari, esogeni alla Società, quali l'eccezionale incremento dei prezzi di mercato delle *utilities* e la dinamica rialzista dell'inflazione, che ha causato l'aumento dei costi di materie prime e servizi. Tali circostanze sono state affrontate anche grazie all'intervento diretto dei soci che, nel mese di luglio, hanno supportato la società con un versamento in conto capitale di euro 1,5 milioni.

La seconda metà dell'anno è stata caratterizzata dal prosieguo del processo di fusione per incorporazione, che ha preso l'avvio con le deliberazioni assunte da Neutalia e da ACCAM in data 29.11.2022.

In data 29.07.2022, i soci di ACCAM hanno deliberato l'azzeramento del Patrimonio netto, che al 31 marzo 2022 era pari a euro 4.324 migliaia (con una perdita cumulata di euro 8.843 migliaia, a cui si era aggiunta la perdita del primo trimestre 2022 pari a euro 67 migliaia) e la ricostituzione del capitale sociale per euro 50 migliaia mediante emissione di 50.000 azioni da nominali euro 1 ciascuna, con un sovrapprezzo di euro 86,48 per ogni azione sottoscritta, per la contestuale integrale copertura della perdita residua. Si segnala che la ricapitalizzazione della Società è stata possibile mediante il trasferimento a Neutalia, in data 22 luglio 2022, del debito vs. Europower (euro 4.221 migliaia), tramite la stipula di una convenzione di accollo di debito ex art.1273 c.c..

Neutalia, stante il mancato esercizio del diritto di opzione da parte dei soci di ACCAM, in data 5.09.2022 ha sottoscritto e liberato l'intero capitale sociale di ACCAM, versando euro 60 migliaia e compensando l'ulteriore importo con crediti vantati nei confronti della medesima ACCAM, tra cui quello relativo all'accollo di cui sopra.

Neutalia, quindi, dal 5.09.2022 è divenuta l'unico socio di ACCAM e, in data 19.09.2022, gli organi societari rispettivamente competenti hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione depositato il 29.11.2021.

Neutalia, inoltre, ha colto l'opportunità di aderire, in ATI con Amga Legnano spa e Agesp Energia srl, all'avviso per la realizzazione di reti di teleriscaldamento efficiente finanziati nell'ambito del PNRR, MISSIONE 2, COMPONENTE 3, INVESTIMENTO 3.1, presentando un progetto che tramite il recupero dei cascami termici prodotti dall'incenerimento alimenti la rete di teleriscaldamento di Busto Arsizio, Legnano e Castellanza, con conseguente beneficio economico e ambientale.

Il progetto presentato, la cui realizzazione interesserà l'anno 2023 e l'anno 2024, è stato ammesso al finanziamento come da graduatoria approvata in data 23.12.2022; nei primi mesi del 2023 l'ATI ha perfezionato tutte le formalità per la formale accettazione del finanziamento.

L'anno 2022 si è concluso con l'approvazione, da parte dell'Assemblea dei soci, del budget annuale comprensivo di Piano degli Investimenti e Struttura finanziaria.

### Fusione per incorporazione dell'incorporata ACCAM detenuta al 100% dall'incorporante Neutalia

La Società ACCAM è stata incorporata nel corso dell'esercizio 2022 in Neutalia, a seguito di fusione per incorporazione, stipulata con atto notarile del 22.11.2022, Notaio Giovanni De Marchi, rep. 23749, racc. 13149.

Gli effetti giuridici decorrono dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese di Varese, mentre l'atto di fusione prevede espressamente che gli effetti contabili, economici e fiscali siano retrodatati, con imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante, con efficacia dal 01.01.2022. Tale fusione non ha portato alcun rapporto di concambio, e dunque le azioni della società incorporata sono state annullate. Inoltre, la fusione non ha comportato alcuna variazione del capitale sociale di Neutalia, essendo il capitale sociale di ACCAM interamente posseduto da Neutalia.

Ai fini della redazione del presente bilancio, ciò ha comportato l'esportazione di dati comparitivi al 31.12.2021 non immediatamente confrontabili con quelli al 31.12.2022, in quanto relativi a due realtà parzialmente diverse (ante e post fusione). Per favorire la comparabilità dei valori, nel prosieguo della Nota Integrativa, sono riportati i commenti rispetto alle variazioni più significative registrate con riferimento ai valori risultanti dalla ripresa dei saldi di fusione della società incorporata.

Di seguito si riporta un prospetto sintetico che espone gli effetti della fusione per incorporazione di ACCAM, con separata indicazione dei saldi di chiusura al 31.12.2021 della società incorporante e della società incorporata, rettificati per tener conto delle seguenti operazioni effettate nel 2022:

- Convenzione accollo del debito (vs. Europower) che ha comportato il trasferimento del debito con contestuale rilevazione di un credito di Neutalia nei confronti di ACCAM per euro 4.221 migliaia;
- Ricapitalizzazione di ACCAM da parte di Neutalia secondo il percorso societario sopra commentato.

	Voci di Bilancio al 31/12/2021 (fusione)	Neutalia 31.12.2021 adj.	Accam 31.12.2021 adj.	Scritture fusione (disavanzo)	Scritture fusione (elisione saldi)	Scritture fusione (riclassif.)	Bilancio 01.01.2022 post fusione
B.I	Immobilizzazioni immateriali	3.884.216	1.424			- 3.785.846	99.794
B.II	Immobilizzazioni materiali	1.175.581	10.273.733			3.785.846	15.235.160
B.III	immobilizzazioni finanziarie	4.378.043	-	- 4.374.000			4.043
C	Attivo Circolante	11.250.460	1.024.256	4.323.543	- 5.300.108		11.298.151
D	Ratei e Risconti attivi	263.435	7.850				271.285
	<b>Totale attivo</b>	<b>20.951.735</b>	<b>11.307.262</b>	<b>-50.457</b>	<b>-5.300.108</b>	<b>0</b>	<b>26.908.432</b>
A	Patrimonio netto	1.610.439	50.457	- 50.457			1.610.439
B	Fondi per rischi e oneri	457.174	4.469.369				4.926.543
C	TFR	455.981	-				455.981
D	Debiti	17.999.135	6.787.436		- 5.300.108		19.486.464
E	Ratei e Risconti passivi	429.006	-				429.006
	<b>Totale passivo</b>	<b>20.951.735</b>	<b>11.307.262</b>	<b>-50.457</b>	<b>-5.300.108</b>	<b>0</b>	<b>26.908.432</b>

In particolare, si rileva che:

- l'elisione della partecipazione totalitaria posseduta da Neutalia contro il patrimonio netto di ACCAM ha fatto emergere un disavanzo da annullamento pari a euro 4.324 migliaia;
- il disavanzo da annullamento è stato allocato a crediti per imposte anticipate, in quanto ACCAM alla data della fusione aveva perdite fiscali pregresse per circa euro 5 milioni. Tali perdite, che non erano considerate recuperabili nel bilancio *stand-alone* di ACCAM, saranno invece recuperate mediante i redditi imponibili futuri generabili da Neutalia. In merito alla trasferibilità delle perdite fiscali da Accam a Neutalia, si segnala la risposta dell'Agenzia delle Entrate del 3 giugno 2022, che ha riconosciuto la possibilità di disapplicare l'articolo 172, comma 7, del TUIR, consentendo pertanto al trasferimento della perdita dall'incorporata alla Società fusa;

- c) sono stati eliminati i saldi patrimoniali reciproci al 31 dicembre 2021 e sono state riclassificate le miglorie su beni di terzi, da attività immateriali ad attività materiali, nelle categorie di cespiti appartenenti, per effetto della fusione.

Infine, come previsto dall'OIC 4, in presenza di retroattività contabile, sono stati eliminati non solo i crediti e debiti reciproci, ma anche i costi e ricavi, gli utili e le perdite interni scaturenti dalle operazioni compiute tra incorporante e incorporata nel periodo intercorrente dal 01.01.2022 alla data dell'effetto legale della fusione, perché le operazioni sono state compiute dall'incorporata *per conto* dell'incorporante ed è come se quest'ultima avesse operato direttamente.

### **Criteri di formazione**

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

### **Principi di redazione**

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c )

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

### **Criteri di valutazione applicati**

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. L'ammortamento è calcolato con un'aliquota annua pari al 20%.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua rispettivamente del 33,33% e del 5,56%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

#### *Materiali*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti; invece, i costi aventi natura incrementativa, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono.

Per le immobilizzazioni in corso l'ammortamento avrà inizio a partire dalla data della loro entrata in funzione.

Per la parte di Fabbricati civili e strumentali, costruzioni leggere ed impiantistica del termovalorizzatore e degli impianti specifici (impianti e macchine di sollevamento, carro ponte, stazione di trasferimento, avanfossa, impianto lavaggio mezzi), il piano di ammortamento è stato determinato tenendo, come termine di utilizzo dell'impianto, il 31/12/2032, in quanto, in data 07/07/2021 è stato sottoscritto tra Neutalia ed il Comune di Busto Arsizio il Contratto di costituzione di diritto di superficie dei "Terreni" costituenti l'intera area su cui insiste l'impianto avente come termine il 31/12/2032, ammortizzati quindi all'aliquota del 9,09%.

Per le altre immobilizzazioni le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attese l'utilizzo, la destinazione e la durata economica-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquota %</b>
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	
Attrezzature tecniche	15%
<b>Altri beni</b>	
Impianto di comunicazione	20%
Impianto di controllo	25%
Mobili	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mezzi operativi e automezzi	20%
Attrezzatura varia	15%

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento di stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

In riferimento alle immobilizzazioni materiali acquisite per il tramite della fusione da ACCAM, si segnala la presenza di un Fondo Svalutazione Impianto pari a euro 3.590 migliaia, tale fondo è il residuo di un fondo appostato da ACCAM nel 2015 pari a euro 14,9 milioni, in applicazione del Principio Contabile OIC 9, in quanto si procedeva alla rilevazione contabile di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni, poiché il periodo di utilizzazione delle stesse (allora originariamente previsto fino al 2021) era nettamente inferiore rispetto alla vita utile economica-tecnica, e l'incremento degli ammortamenti che ne conseguiva non avrebbe trovato copertura nei risultati economici previsti per gli esercizi fino al 2021. Nei successivi bilanci ACCAM dal 2015 al 2018 tale fondo è stato progressivamente ridotto tramite utilizzi in ciascun esercizio a fronte delle maggiori quote di ammortamento, oltre che a seguito di verifica tecnica eseguita in sede

di approvazione del Bilancio 2018, da un esperto indipendente sulla capacità dell'impianto di poter operare a pieno regime, in condizioni di efficienza e sicurezza a tutto il 2027 nuovo Piano che prevedeva lo spegnimento del termovalorizzatore in tale anno, ovvero a seguito di prolungamento del processo di ammortamento del residuo valore contabile dell'impianto fino al 2027.

Il residuo del fondo, pari a euro 3.590 migliaia, è stato mantenuto anche in questo Bilancio, tenendo in considerazione quanto segue:

- Il contratto di costituzione del diritto di superficie stipulato tra il Comune di Busto Arsizio e Neutalia in data 07.07.2021 prevedeva una clausola in virtù della quale viene confermata in capo ad ACCAM, ora Neutalia, la proprietà superficaria dei fabbricati costituenti "l'Impianto" con ogni inerente e conseguente diritto e facoltà. L'impianto insiste su "terreni" oggetto del diritto di superficie stipulato tra il Comune di Busto Arsizio e Neutalia, fino alla data del 31.12.2032.
- L'ammontare di tale fondo, aggiunto ai fondi di ammortamento esistenti al 31.12.2022, porta alla determinazione di un valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali allineato al valore di realizzo attribuito alle stesse in sede di definizione del prezzo di cessione di ACCAM.

La Società, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha optato per la deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, comma 7-bis – 7-quinquies cd. Decreto "Agosto" DL n.104 del 2020 convertito in legge n.126 del 13.10.2020, connessa agli aiuti sotto forma di sovvenzioni per gli effetti derivanti dalla pandemia del Covid-19, modificata dal Ddl di conversione del DL 4/2022 (c.d. "Sostegni-ter"), che ha modificato la disciplina della sospensione degli ammortamenti, di cui sopra, prevedendone l'applicazione con riferimento ai bilanci 2021 e 2022, a fronte di una situazione emergenziale.

La Società nello specifico ha deciso per l'adozione della sospensione di circa il 50% degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, poiché ritiene che l'imputazione delle quote di ammortamento avrebbe gravato sulla gestione operativa in maniera tale da fornire una rappresentazione fuorviante della reale operatività del complesso economico.

In funzione della scelta di cui sopra, il recupero della quota di ammortamento sospesa negli anni a seguire, avviene attraverso la rideterminazione delle quote di ammortamento a partire dall'esercizio successivo, ovvero comporta una redistribuzione della quota di ammortamento sospesa sugli anni a venire dal 2023 al 2032.

La quota di ammortamento che sarebbe stata imputata in Bilancio secondo il piano di ammortamento nel caso in cui Neutalia non avesse fruito della deroga sarebbe stata pari a euro 1.769 migliaia, la quota sospesa è pari a euro 906 migliaia.

Si rileva che il mantenimento dell'originario piano di ammortamento ai fini fiscali comporta l'emersione di una differenza temporanea imponibile con la necessità di scrivere imposte differite nell'apposito fondo imposte per il conseguente effetto fiscale.

Da ultimo, la sospensione degli ammortamenti richiede la formazione di riserve indisponibili, che potranno essere liberate nel momento della ripresa a conto economico della quota totale, e/o in misura ridotta, dell'ammortamento in precedenza sospeso. Nel caso specifico di Neutalia, non essendoci riserve di utili prodotte negli anni precedenti, la riserva indisponibile ex l.n.126/2020, si formerà mediante l'accantonamento degli utili di esercizio generati nell'anno e negli esercizi successivi a quello in corso.

## **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta; generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine ed infatti trattasi di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi e per i quali non sono stati sostenuti costi di transazione, commissioni o altri oneri.

Per i crediti finanziari, la differenza fra le disponibilità erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione

crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

I debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Rimanenze magazzino**

Le giacenze sono interamente costituite da materiali di manutenzione e sono valorizzate al costo di acquisto utilizzando la configurazione del costo medio ponderato.

Le rimanenze sono valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto o produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato (art. 2426, numero 9, c.c.).

In riferimento al magazzino acquisito dalla fusione di ACCAM, le rimanenze sono coperte da un fondo svalutazione che ha origine nel Bilancio 2015, ha seguito di un'analisi della stima del valore delle scorte di magazzino, dalla quale era scaturita una differenza negativa, tra il valore contabile delle giacenze determinato con il criterio del costo medio, ed il relativo valore ritenuto recuperabile entro la data di spegnimento dell'impianto 31.12.2021. In coerenza con tale approccio metodologico, negli anni successivi ACCAM aveva provveduto ad un costante aggiornamento delle valutazioni relative al valore recuperabile, attraverso l'impiego nel processo produttivo delle scorte di magazzino, tenendo in considerazione oltre alla normale gestione del magazzino nel corso dei vari esercizi, anche i diversi accadimenti via via succedutisi ed i mutamenti di prospettiva aziendale.

L'analisi dettagliata delle rimanenze eseguita in sede di chiusura del Bilancio 2022 ha confermato le stime sull'utilizzo delle scorte dei ricambi residui, con una conseguente conferma del fondo svalutazione, tenuto conto dell'eventuale riduzione per prelievi occasionali di ricambi.

Tutti i ricambi sono stati suddivisi per "famiglie", alla quale è poi stata applicata una % di svalutazione ritenuta congrua al fine di stimare i rispettivi valori ritenuti recuperabili tramite l'uso e per differenza la quantificazione del fondo svalutazione rimanenze da appostare in bilancio.

In particolare:

- ricambi ad uso generico e articoli di magazzino di cui è previsto l'utilizzo nell'ambito della futura operatività gestiti a scorta, svalutati al 50%.
- Ricambi per interventi di manutenzione programmata riordinabili al bisogno non gestiti a scorta, oltre ricambi per parti di impianto specifiche ed obsoleti non più installabili, svalutati del 100%.

### **Patrimonio Netto**

Le voci sono espresse in Bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel Principio Contabile OIC 28.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### **Altre informazioni**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.



**Nota integrativa, attivo****Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
77.298	3.884.216	(3.806.918)

**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio 01/08/2021</b>				
Costo	96.625	4.000	3.937.442	4.038.067
Fondo ammortamento	(8.101)	(93)	(145.657)	(153.851)
<b>Valore di bilancio 31/12/2021</b>	<b>88.524</b>	<b>3.907</b>	<b>3.791.785</b>	<b>3.884.216</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per Fusione ACCAM NBV			572	572
Incrementi per acquisizioni			1.072	1.072
Riclassifiche (del valore di bilancio)			(3.785.846)	(3.785.846)
Ammortamento dell'esercizio	(19.325)	(222)	(3.169)	(22.716)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(19.325)</b>	<b>(222)</b>	<b>(3.787.371)</b>	<b>(3.806.918)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	69.199	3.684	4.414	77.298
<b>Valore di bilancio 31/12/2022</b>	<b>69.199</b>	<b>3.684</b>	<b>4.414</b>	<b>77.298</b>

**Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e le ragioni della loro iscrizione.

**Costi di impianto e ampliamento**

Descrizione costi	Valore 31/12/2021	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2022
Costituzione	88.524			19.325	69.199
<b>Totale</b>	<b>88.524</b>			<b>19.325</b>	<b>69.199</b>

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono ricompresi i costi di costituzione della Società e i costi relativi alla redazione del progetto di fusione tra Neutalia ed ACCAM sostenuti nell'esercizio 2021.

Nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è compreso il costo per il marchio di Neutalia, sostenuto nell'esercizio 2021.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" al 31 dicembre 2022, pari ad euro 4 migliaia, comprendeva al 31 dicembre

2021 gli interventi migliorativi su beni di terzi avvenuti nell'esercizio precedente in forza del contratto di affitto d'azienda esistente tra ACCAM e Neutalia, che sono stati opportunamente riclassificati per effetto della fusione, nelle relative categorie di appartenenza delle immobilizzazioni materiali.

### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
19.230.915	1.175.581	18.055.334

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio 01/08/2021</b>					
Costo				1.175.581	1.175.581
Fondo ammortamento					
<b>Valore di bilancio 31/12/2021</b>				<b>1.175.581</b>	<b>1.175.581</b>
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per Fusione ACCAM NBV	1.976.524	8.116.262	50.670	131.161	10.274.617
Incrementi per acquisizioni	1.601.038	4.578.657	12.882	383.928	6.576.505
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(63.284)	3.443.437	(6.159)	(1.306.742)	2.067.252
Ammortamento dell'esercizio	(285.372)	(1.466.864)	(16.412)		(1.768.648)
Sospensione ammortamenti	145.534	760.074			905.608
<b>Totale variazioni</b>	<b>3.374.440</b>	<b>15.431.566</b>	<b>40.981</b>	<b>(791.653)</b>	<b>18.055.334</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	10.140.847	84.053.382	594.426	383.928	95.172.583
Svalutazioni		(3.589.934)			(3.589.934)
Fondo ammortamento	(6.766.408)	(65.031.881)	(553.445)		(72.351.734)
<b>Valore di bilancio 31/12/2022</b>	<b>3.374.439</b>	<b>15.431.567</b>	<b>40.981</b>	<b>383.928</b>	<b>19.230.915</b>

Le immobilizzazioni materiali, si sono incrementate, a seguito della fusione con ACCAM, per euro 10.275 migliaia, al netto dei relativi fondi, di cui euro 8.116 migliaia riguardano impianti e macchinari.

Le nuove acquisizioni, pari ad euro 6.577 migliaia, sono relative al proseguimento della attività previste nel Piano Investimenti iniziato lo scorso esercizio, prevalentemente sull'impianto e sui fabbricati strumentali.

Le riclassifiche di bilancio, complessivamente pari a euro 2.067 migliaia, sono principalmente riconducibili i) agli investimenti effettuati da Neutalia sull'impianto di Accam e classificati al 31 dicembre 2021 nella voce migliorie su beni di terzi, al netto del relativo fondo (euro 3.786 migliaia), ii) al fondo accantonamenti per godimento beni di terzi stanziato nel 2021 sulle opere effettuate da Neutalia in regime di affitto d'azienda (euro 413 migliaia), iii) alla riclassifica delle opere in corso stanziate da ACCAM e Neutalia lo scorso esercizio, entrate in funzione nel corso del 2022 (euro 1.307 migliaia).

Le immobilizzazioni materiali in corso ed acconto, rilevate al termine del 2022, sono opere non concluse, principalmente riguardanti gli interventi sulla progettazione di fattibilità tecnico-economica necessarie alla realizzazione del Piano Industriale di Sviluppo di Neutalia (euro 183 migliaia), la fornitura e posa in opera del banco evaporatore Linea 2 (euro 100 migliaia), la realizzazione di analizzatori di mercurio (euro 58 migliaia) e le attività di posa in opera dei condensatori Linea 1 e Linea 2 (euro 43 migliaia).

In merito all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, Neutalia ha deciso per il 2022 di avvalersi della sospensione degli ammortamenti, in conformità al Ddl di conversione del DL 4/2022 (c.d. "Sostegni-ter"), che ha modificato la disciplina della sospensione degli ammortamenti, di cui all'art. 60

comma 7-bis ss. del DL 104/2020, prevedendone l'applicazione con riferimento ai bilanci 2021 e 2022, a fronte di una situazione emergenziale.

Un esempio di situazione emergenziale riguarda quelle imprese che subiscono gli effetti del conflitto in Ucraina e delle conseguenti sanzioni imposte alla Russia oppure delle imprese costrette a rallentare la produzione a causa dell'incremento dei prezzi delle fonti energetiche e delle difficoltà di approvvigionamento di materie prime e/o semilavorati. E' del tutto evidente che, la gestione di Neutalia ha significativamente subito gli effetti negativi del conflitto in Ucraina e della crisi dei mercati energetici, con gravi ripercussioni sulla redditività del business, proprio perché fortemente esposta alla variabilità dei prezzi dell'energia elettrica e gas, necessari per l'esercizio dell'impianto di termovalorizzazione, delle materie prime (reagenti) per il trattamento dei fumi da combustione, e dei servizi, in particolare per le manutenzioni dell'impianto e per lo smaltimento delle ceneri e delle polveri.

Dal punto di vista contabile, in ottemperanza al documento interpretativo OIC 9 – Legge 13 ottobre 2020 n. 126 "Disposizioni transitorie in materia di principi di redazione del bilancio - sospensione ammortamenti", Neutalia ha proceduto a sospendere circa il 50% degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, per un ammontare pari a euro 906 migliaia, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato.

La quota di ammortamento sospesa nel 2022 verrà imputata a conto economico in dieci quote, a rate costanti, dall'esercizio 2023 fino a conclusione dell'attività di Neutalia, al momento prevista nel 2032, pari a euro 91 migliaia annui.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono interamente costituite da crediti per depositi cauzionali per utenze, verso fornitori italiani.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
150	4.043	(3.893)

### Attivo circolante

#### Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
776.087	150.286	625.801

Le rimanenze sono relative alla ricambistica per l'impianto acquistata e non utilizzata nell'esercizio.

L'incremento delle rimanenze è ascrivibile sia all'incorporazione del magazzino ACCAM, il quale al 31.12.2022 ha un valore residuo pari a euro 257 migliaia, sia all'incremento di euro 376 migliaia per acquisiti effettuati, per la maggior parte, nei primi 9 mesi del 2022 da Neutalia e giacenti a magazzino a fine esercizio come scorta preventiva, per far fronte al continuo aumento dei prezzi dei ricambi oltre che alle problematiche di approvvigionamenti di ricambi ritenuti strategici.

Descrizione	Valore 31/12/2021	Incrementi per fusione ACCAM	Variazione nell'esercizio	Valore 31/12/2022
Materie prime, sussidiarie e di consumo	149.386	1.702.419	255.961	2.107.767
Fondo svalutazione rimanenze		(1.352.967)	18.949	(1.334.019)
Acconti	900		1.439	2.339
<b>Totale rimanenze</b>	<b>150.286</b>	<b>349.452</b>	<b>276.349</b>	<b>776.087</b>

**Crediti iscritti nell'attivo circolante**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
9.167.557	9.787.669	(620.112)

**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

Descrizione	Valore 31/12/2021	Variazione nell'esercizio	Valore 31/12/2022	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.919.447	(725.189)	2.194.258	2.194.258	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	939.194	(212.986)	726.208	726.208	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	501.221	5.711.309	6.212.530		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.427.807	(5.393.246)	34.561	34.561	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>9.787.669</b>	<b>(620.112)</b>	<b>9.167.557</b>	<b>2.955.027</b>	<b>-</b>

Il valore dei crediti commerciali al 31 dicembre 2022 ammonta ad euro 2.194 migliaia e si riferisce a crediti verso clienti con scadenza entro 12 mesi.

Descrizione	Importo	Di cui da Fusione ACCAM
Fatture emesse	2.387.488	162.768
Fatture da emettere	15.211	11.337
Fondo svalutazione crediti	(208.441)	(170.000)
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>2.194.258</b>	<b>4.105</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è determinato utilizzando l'apposito fondo svalutazione crediti esistente già al 31/12/2021 sia nella incorporata che nell'incorporante, e che non ha subito alcuna movimentazione nel periodo 2022 in quanto risultato capiente.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2021 ex ACCAM	170.000
Saldo al 31/12/2022 Neutalia	58.682
<b>Totale Fondo svalutazione crediti al 31/12/2022</b>	<b>228.682</b>

Una parte del fondo, pari a euro 20.241, è stato utilizzato a rettifica della voce "Crediti verso Cassa DD.PP".

In riferimento al credito relativo alle imposte anticipate, pari ad euro 6.213 migliaia, si rimanda alla sezione relativa a "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate".

I Crediti Tributari riguardano il credito IVA relativo all'attività della società (euro 27 migliaia), il credito d'imposta energia elettrica e gas relativo al contributo straordinario previsto ai sensi del DL 21/03/2022 n.21, "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina" relativo al 2°+3°+4° trimestre 2022 (euro 510 migliaia), il credito d'imposta relativo al bonus fiscale previsto dalla Legge n. 178 del 30/12/2020, commi da 1051 a 1055 su investimenti in beni materiali "ordinari" (euro 120 migliaia), oltre al credito d'imposta formazione 4.0 previsto all'art. 1 co. 53 della L. 27.12.2017 n. 205 e 4 co. 1 del DM 4.5.2018, (euro 69 migliaia).

I crediti verso altri al 31.12.2022 sono composti come segue:

Descrizione	Importo
Crediti verso Cassa DDPP	23.325

Fondo svalutazione crediti Cassa DDPP	(20.241)
Crediti per ritenute contrattuali applicate su contratti attivi	603
Crediti vari	30.874
<b>Totale Crediti verso Altri al 31/12/2022</b>	<b>34.561</b>

All'interno della voce crediti vs altri, si evidenzia rispetto al precedente esercizio, l'eliminazione del credito pari a euro 3.098 migliaia interamente coperto da fondo svalutazione, che è stato definitivamente chiuso, a seguito di sentenza del 19.07.2022 del TAR per il Lazio, in merito ai certificati verdi ed al ricorso promosso da ACCAM nei confronti della controparte GSE SpA, che è stato respinto.

La variazione rispetto al precedente esercizio è unicamente ascrivibile all'elisione dei crediti iscritti nel bilancio 2021 nei confronti dell'incorporata ACCAM e qui ricompresi per euro 5.400 migliaia.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente e non risulta significativa in quanto la Società è operativa soltanto sul mercato italiano. (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	2.194.258	726.208	6.212.530	34.561	9.167.557
<b>Totale</b>	<b>2.194.258</b>	<b>726.208</b>	<b>6.212.530</b>	<b>34.561</b>	<b>9.167.557</b>

### Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.060.745	1.465.108	1.595.638

Descrizione	Valore 31/12/2021	Variazione nell'esercizio	Valore 31/12/2022
Depositi bancari e postali	1.464.974	1.594.574	3.059.548
Denaro e altri valori in cassa	134	1.064	1.197
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.465.108</b>	<b>1.595.638</b>	<b>3.060.745</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e i valori contanti alla data di chiusura dell'esercizio, in particolare da ACCAM derivano euro 3.364 quale saldo dei conti correnti ed euro 617 dalla cassa contanti.

L'incremento dei depositi bancari e postali al 31.12.2022 è unicamente ascrivibile all'ottenimento del mutuo dall'istituto Mediocredito Trentino Alto Adige Spa in data 02.11.2022, per euro 3 milioni. Si rinvia alla sezione "Debiti" per ulteriori informazioni.

### Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
258.840	263.435	(4.594)

Descrizione	Valore 31/12/2021	Variazione nell'esercizio	Valore 31/12/2022
Ratei attivi			
Risconti attivi	263.435	(4.594)	258.840
<b>Totale Ratei e Risconti Attivi</b>	<b>263.435</b>	<b>(4.594)</b>	<b>258.840</b>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31/12/2022 i risconti, aventi durata superiore a cinque anni, riguardano gli oneri finanziari per fidejussioni rilasciate per l'iscrizione Albo Gestori.

Si rappresenta di seguito la suddivisione dei risconti secondo l'esigibilità.

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Risconti attivi esigibili entro l'esercizio successivo	146.012
Risconti attivi esigibili oltre l'esercizio successivo	112.449
Risconti attivi esigibili oltre 5 anni	379
<b>Totale Risconti Attivi al 31/12/2022</b>	<b>258.840</b>

**Nota integrativa, passivo e patrimonio netto****Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.261.805	1.610.439	1.651.366

In data 30 giugno 2021, AGESP S.p.A., ALA S.r.L, AMGA Legnano S.p.A. e CAP Holding S.p.A., con atto a rogito Notaio Pietro Sormani (rep. 412073 - Racc. 94464), hanno costituito Neutalia S.r.l..

Il capitale sociale al momento della costituzione è stato fissato in euro 10.000 diviso in quote ai sensi dell'art. 2468 c.c., sottoscritto e versato dai soci costituenti nella misura euro 3.300 ciascuno, da parte di Agesp S.p.A., Amga Legnano S.p.A., CAP Holding S.p.A. ed euro 100 da parte di ALA S.r.L.

Le quote di partecipazione dei soci al momento della costituzione erano, quindi, le seguenti: 33% per Agesp S.p.A., Amga Legnano S.p.A., CAP Holding S.p.A. ed 1% ALA S.r.L.

In data 14 luglio 2021 il Consiglio di Amministrazione, giusta delega ex art. 2481 c.c., ha deliberato l'aumento di capitale per complessivi nominali euro 490 migliaia, prevedendo altresì euro 2,5 milioni a titolo di sovrapprezzo, per un totale di euro 2.990 migliaia, giusto verbale a rogito notaio Ajello rep. 70827-racc. 15470.

In particolare, i soci Amga Legnano S.p.A e Agesp S.p.A hanno versato la somma di euro 986.700, ALA (Gruppo Amga) l'importo di euro 29.900 e il socio CAP Holding S.p.A la somma di euro 440.700 in denaro ed euro 546.000 in natura e precisamente una turbina di sua proprietà da destinare alla linea 1 dell'impianto di termovalorizzazione.

La compagine societaria di Neutalia S.r.l., in data 28.12.2021, è variata con l'ingresso, nel capitale sociale, di ASM Magenta che ha acquistato da ALA lo 0,5% di quest'ultima.

Al 31.12.2022 la compagine societaria è così composta: 33% AGESP S.p.A. - 33% Amga Legnano S.p.A – 33% CAP Holding srl – 0,5% ALA – 0,5% ASM Magenta.

**Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Descrizione	Valore 31/12/2021	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore 31/12/2022
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	500.000					500.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.500.000					2.500.000
Riserva legale						-
Versamenti in conto capitale		1.500.000				1.500.000
Utili (perdite) portati a nuovo				(1.389.561)		(1.389.561)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.389.561)		1.389.561		151.366	151.366
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.610.439</b>	<b>1.500.000</b>	<b>1.389.561</b>	<b>(1.389.561)</b>	<b>151.366</b>	<b>3.261.805</b>

In data 28.06.2022 l'Assemblea ha deliberato un versamento in conto capitale di euro 1,5 milioni, non soggetto a restituzione, che è stato stabilmente e definitivamente acquisito al patrimonio netto della società

**Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile per copertura perdite
Capitale	500.000	B	500.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.500.000	A,B,C,D	2.500.000
Riserva legale		A,B	
Versamenti in conto capitale	1.500.000	A,B,C,D	1.500.000
Perdite portati a nuovo	(1.389.561)		
Utile dell'esercizio	151.366	B	151.366
<b>Totale</b>	<b>3.261.805</b>		<b>4.651.366</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari

Si precisa che l'utile al 31/12/2022 ammonta ad euro 151 migliaia, tale risultato di esercizio si aggiunge alle riserve disponibili per la sola copertura delle perdite.

A seguito della sospensione degli ammortamenti materiali nell'esercizio in corso, pari a euro 906 migliaia, considerata la relativa fiscalità differita pari a euro 253 migliaia, si propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile dell'esercizio in corso a riserva indisponibile di utile, di cui all'art 60 comma 7 della l. n. 60/2020, previo accantonamento del 5% dello stesso a riserva legale.

#### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Utili (perdite) portati a nuovo	Versamenti in conto capitale	Risultato d'esercizio	Totale
Costituzione Società 01/08/2021	500.000	2.500.000				3.000.000
Risultato dell'esercizio 2021					(1.389.561)	(1.389.561)
Variazioni 2022			(1.389.561)	1.500.000	1.389.561	1.500.000
Risultato dell'esercizio 2022					151.366	151.366
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2022</b>	<b>500.000</b>	<b>2.500.000</b>	<b>(1.389.561)</b>	<b>1.500.000</b>	<b>151.366</b>	<b>3.261.805</b>

#### Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
5.033.712	457.174	4.576.538



La voce "Fondi per rischi e oneri" è composta come segue:

Descrizione	Valore 31/12/2021	Incremento per fusione ACCAM	Variazione nell'esercizio	Valore 31/12/2022
Fondo rischi per contenziosi		167.893		167.893
Fondo rischi sanzionatori		50.000		50.000
Fondo di ripristino area		3.796.476	197.606	3.994.082
Fondo rischi di natura fiscale		420.000	105.000	525.000
Fondo rischi per contestazioni da terzi	42.823			42.823
Altri fondi	413.102		(413.102)	-
Fondo imposte differite	1.249		252.665	253.914
<b>Totale Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>457.174</b>	<b>4.434.369</b>	<b>142.169</b>	<b>5.033.712</b>

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio, oltre che all'importazione dei saldi di bilancio di ACCAM.

I decrementi sono relativi, al fondo esistente al 31/12/2021 in Neutalia come accantonamento della quota parte di ammortamento delle immobilizzazioni materiali di proprietà di ACCAM, di cui Neutalia aveva il godimento a partire da agosto 2021 in forza del contratto di affitto esistente, che è stato opportunamente riclassificato nelle relative voci di competenza delle immobilizzazioni.

L'incremento del Fondo imposte differite è unicamente ascrivibile alla fiscalità differita rilevata a seguito della sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, pari a euro 253 migliaia.

Non si è movimentato il fondo per imposte comunali, pari a euro 43 migliaia, relativo all'ammontare della TARI di competenza di ACCAM per gli anni dal 2016 al 2018, che era già stato trasferito nel precedente esercizio a Neutalia.

Con la fusione, Neutalia ha incorporato i seguenti Fondo rischi presenti in ACCAM:

- Fondo rischi per contenziosi (euro 168 migliaia), che accoglie i rischi di soccombenza della Società nell'ambito di due procedimenti giudiziari in corso, rispettivamente con un fornitore e con un ex Comune Socio di ACCAM: nel primo procedimento, il giudizio attualmente pende in Cassazione, nel secondo, si è ancora in una fase di istruttoria del processo.
- Fondo rischi sanzionatori (euro 50 migliaia), che tengono conto di oneri di natura societaria stimati in via prudenziale in relazione alla definizione di procedure tutt'ora in corso, in materia di scarico delle acque reflue.
- Fondo di ripristino area (euro 3.994 migliaia), costituito da ACCAM nel 2014 per i costi di ripristino del sito a seguito di opere di smantellamento del termovalorizzatore, da sostenersi successivamente allo spegnimento dello stesso. Il criterio di accantonamento utilizzato nell'esercizio è quello finalizzato a poter disporre dei fondi necessari al termine dell'attività aziendale, in proporzione agli anni residui di attività della Società facendo riferimento al termine ultimo del 31.12.2032, data di scadenza del diritto di superficie con il Comune di Busto Arsizio.
- Fondo rischi di natura fiscale (euro 525 migliaia), che è costituito dagli stanziamenti effettuati a copertura di rischi su imposte indirette collegate all'impianto. Il fondo è stato adeguato per coprire i rischi derivanti da potenziali accertamenti.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
468.425	455.981	12.444

Descrizione	Valore 31/12/2021	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Valore 31/12/2022
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	455.981	94.366	(81.922)	468.425
<b>Totale TFR</b>	<b>455.981</b>	<b>94.366</b>	<b>(81.922)</b>	<b>468.425</b>

Il Fondo risultante al 31/12/2022 rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Si fa presente che gli utilizzi sono legati all'erogazione del fondo TFR trattenuto in azienda, verso dipendenti cessati nel corso del 2022.

Il fondo TFR versato nel corso dell'esercizio alla Previdenza Complementare è pari a euro 38 migliaia.

## Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
23.484.437	13.777.738	9.706.699

### Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa; non esistono debiti con scadenza oltre i 5 anni (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Valore 31/12/2021	Variazione nell'esercizio	Valore 31/12/2022	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.793.992	236.008	2.030.000		2.030.000
Debiti verso banche		5.573.482	5.573.482	1.126.264	4.447.218
Acconti	2.390.710	(321.842)	2.068.868	478.142	1.590.726
Debiti verso fornitori	8.891.808	4.350.046	13.241.854	10.645.601	2.596.253
Debiti tributari	51.553	16.981	68.534	68.534	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	117.770	46.509	164.279	164.279	
Altri debiti	531.905	(194.484)	337.420	337.420	
<b>Totale debiti</b>	<b>13.777.738</b>	<b>9.706.699</b>	<b>23.484.437</b>	<b>12.820.240</b>	<b>10.664.198</b>

Si riepilogano di seguito i debiti più rilevanti al 31/12/2022.

L'importo pari a euro 5.573 migliaia, è relativo all'accensione nel corso del 2022 di due mutui bancari, rispettivamente:

- Bper Banca Spa, finanziamento chirografario erogato in data 10.01.2022, per euro 3 milioni, ad un tasso d'interesse fisso annuo del 2,5%. La durata del finanziamento è di 60 mesi, con rimborso in 20 rate costanti con periodicità trimestrale, a partire dal mese di aprile 2022 fino a gennaio 2027.
- Mediocredito Trentino-Alto Adige Spa, erogato in data 03.11.2022, per euro 3 milioni, ad un tasso d'interesse variabile Euribor 6M + spread del 2,65%. La durata del finanziamento è di 60 mesi, con rimborso in 10 rate con periodicità semestrale, a partire dal mese di maggio 2023 fino a novembre 2027.

La voce "Acconti", pari a euro 2.069 migliaia, corrisponde al debito vantato verso il cliente conferitore di rifiuti sanitari Eco Eridania. Tale debito è costituito da una quota pari al 31.12.2022 ad euro 1.913 migliaia, che segue un piano di rientro di n. 60 rate mensili da euro 40 migliaia a decorrere da gennaio 2022 (il debito non tiene conto degli interessi passivi che matureranno a partire dal 1° gennaio 2023); mentre per la restante quota pari a euro 156 migliaia, sono relativi all'erogazione effettuata dallo stesso fornitore Eco Eridania in 12.08.2022, a titolo di compartecipazione finanziaria infruttifera, per far fronte all'investimento in materia di realizzazione dell'impianto di abbattimento NOX della linea fumi dell'inceneritore, che Neutalia dovrà restituire allo stesso, al 31 dicembre 2027.

I "Debiti verso fornitori" sono valutati al loro valore nominale e sono esigibili complessivamente entro l'esercizio successivo, ad eccezione della posizione debitoria nei confronti di Europower (euro 3.671 migliaia al 31.12.2022), di cui euro 2.596 migliaia scadente oltre i 12 mesi.

Con Europower, precedente gestore dell'impianto per conto di ACCAM fino alla costituzione di Neutalia, Neutalia ha sottoscritto un accordo che, prevede tra le altre cose, un piano di rientro del debito accumulato da ACCAM stesso, in rate mensili da euro 90 migliaia fino al 31.05.2026.

Descrizione	Importo	Di cui da Fusione ACCAM
Fatture ricevute	7.230.599	82.936
Fatture da ricevere	2.340.689	44.371
Accollo Europower	3.670.566	3.670.566
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>13.241.854</b>	<b>3.543.259</b>

Nella voce debiti tributari, pari a euro 69 migliaia, sono iscritti debiti per ritenute erariali, relativi alle retribuzioni del mese di dicembre 2022 regolarmente versati entro il 16.01.2023.

La voce "Debiti verso Istituti di Previdenza" è composta come segue:

Descrizione	Importo
Debiti v/INPS	118.792
Istituti c/ferie	16.103
Debiti vs INAIL	13.115
Debiti v/ex INPDAP	8.335
Debiti v/ Alleata Prev., Previambiente, Generali	4.875
Debiti v/FASDA	3.058
<b>Totale vs istituti di previdenza al 31/12/2022</b>	<b>164.279</b>

L'importo relativo ai debiti verso istituti di previdenza è relativo principalmente ai contributi di previdenza e sicurezza sociale maturati sulle retribuzioni del mese di dicembre 2022 e sui contributi maturati su mensilità aggiuntive e ferie residue al 31/12/2022.

La voce "Altri debiti" è composta da:

Descrizione	Importo
Debiti vs p.le amm.vo	14.792
Debiti vs p.le tecnico	73.199
Debiti vs altri	172.403
Dipendenti c/ferie	50.094
Depositi cauzionali ricevuti	23.380
Debiti vs amministratori	2.109
Debiti vs enti per ritenute	1.444
<b>Totale Altri Debiti al 31/12/2022</b>	<b>337.420</b>

I debiti verso il personale fanno riferimento ad accantonamenti per premi di produzione stimati, da erogarsi nel 2023, a debiti per ferie residue ed alle retribuzioni variabili del mese di dicembre corrisposte a gennaio 2023.

I debiti cauzionali corrispondono a cauzioni versate in contanti da clienti che hanno stipulato contratti, di cui euro 21.380 con ACCAM.

I debiti verso Altri comprendono principalmente la quota di euro 68 migliaia di Ecotassa per il 4 trimestre 2022, oltre a euro 87 migliaia derivanti da ACCAM relativi ad un debito sorto verso l'erario per un incasso ricevuto nel 2012 da Equitalia non riconducibile ad alcun provvedimento, e che prudenzialmente non è stato mandato a sopravvenienza.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.). Si segnala un ammontare pari ad euro 7 migliaia relativo a debiti verso fornitori esteri a cui la società si è rivolta per l'acquisto di ricambi.

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	2.030.000	5.573.482	2.068.868	13.235.055	68.534	164.279	337.420	23.477.638
Germania				6.799				6.799
<b>Totale</b>	<b>2.030.000</b>	<b>5.573.482</b>	<b>2.068.868</b>	<b>13.241.854</b>	<b>68.534</b>	<b>164.279</b>	<b>337.420</b>	<b>23.484.437</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti non sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Descrizione	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti					2.030.000	2.030.000
Debiti verso banche					5.573.482	5.573.482
Acconti					2.068.868	2.068.868
Debiti verso fornitori					13.241.854	13.241.854
Debiti tributari					68.534	68.534
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					164.279	164.279
Altri debiti					337.420	337.420
<b>Totale debiti al 31/12/2022</b>					<b>23.484.437</b>	<b>23.484.437</b>

### Finanziamenti effettuati da soci della società

I "Debiti verso soci per finanziamenti" sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.).

Scadenza	Quota in scadenza
Debiti vs soci finanziatori	2.030.000
<b>Totale</b>	<b>2.030.000</b>

Alla fine del 2021 i soci hanno provveduto a versare una somma pari ad euro 2.030 migliaia al fine di garantire la liquidità necessaria per affrontare gli investimenti previsti nel Piano di Neutalia.

Tale somma, è postergata ad integrale rimborso del debito bancario contratto dalla società ed erogato a gennaio 2022 da parte dell'istituto Bper. La scadenza per il rimborso è fissata a fine 2026.

La variazione rispetto allo scorso esercizio, pari a euro 236 migliaia, è relativa alla riclassifica della parte imputata nel precedente esercizio a Risconto Passivo, quale quota dell'attualizzazione al tasso del 2,5%.

**Ratei e risconti passivi**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
323.214	429.006	(105.792)

Descrizione	Valore 31/12/2021	Variazione nell'esercizio	Valore 31/12/2022
Ratei passivi		38.818	38.818
Risconti passivi	429.006	(144.610)	284.396
<b>Totale Ratei e Risconti Passivi</b>	<b>429.006</b>	<b>(105.792)</b>	<b>323.214</b>

La voce è costituita, per euro 284 migliaia, da risconti passivi relativi ai contributi in c/capitale sugli investimenti realizzati nel 2021 e 2022, mentre, per euro 39 migliaia, da ratei passivi relativi alle quote di interessi dei due mutui bancari, che verranno pagate nel 2023.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Si rappresenta di seguito la suddivisione dei risconti secondo l'esigibilità:

Descrizione	Importo
Risconti passivi esigibili entro l'esercizio successivo	28.506
Risconti passivi esigibili oltre l'esercizio successivo	113.636
Risconti passivi esigibili oltre 5 anni	142.253
<b>Totale Risconti Passivi al 31/12/2022</b>	<b>284.396</b>

Il prospetto evidenzia le quote dei risconti aventi durata superiore a 5 anni che riguardano le quote del credito d'imposta sugli investimenti realizzati nel 2021 e 2022.

**Nota integrativa, conto economico****Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
18.461.180	6.492.696	11.968.484

Descrizione	Valore 31/12/2021	Variazione nell'esercizio	Valore 31/12/2022
Ricavi vendite e prestazioni	6.286.496	10.970.541	17.257.037
Altri ricavi e proventi	206.200	997.944	1.204.143
<b>Totale Valore della Produzione</b>	<b>6.492.696</b>	<b>11.968.484</b>	<b>18.461.180</b>

L'andamento dei ricavi è correlato agli eventi che si sono verificati, a livello operativo, nel corso dell'anno durante l'attività di Neutalia e sono largamente illustrati nella Relazione sulla gestione.

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore 31/12/2022
Ricavi per attività di termovalorizzazione rifiuti	14.540.446
Ricavi da cessione di energia elettrica	2.716.592
<b>Totale Ricavi vendite e prestazioni al 31/12/2022</b>	<b>17.257.037</b>

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore 31/12/2022
Italia	17.257.037
<b>Totale Ricavi vendite e prestazioni al 31/12/2022</b>	<b>17.257.037</b>

La voce comprende ricavi derivanti dalla termovalorizzazione di rifiuti e dai servizi di smaltimento delle frazioni intercettate dalla raccolta differenziata. A decorrere dall'esercizio 2022, Neutalia ha iniziato a generare ricavi derivanti dalla produzione di energia elettrica, una volta concluse le attività di ripristino delle turbine danneggiate dall'incendio del 14/01/2020; in particolare, nel mese di aprile 2022, è stata avviata la turbina della linea 2 e, nel mese di dicembre, quella della linea 1.

È importante evidenziare come i soci abbiano costituito Neutalia, affinché potesse operare in regime di *in house providing* nel rispetto delle previsioni normative vigenti.

Infatti, a partire dal mese di ottobre 2021, Neutalia ha stipulato i contratti attivi principalmente con i soci Aemme Linea Ambiente ed Agesp, trasferendo loro i clienti privati ad esclusione del cliente Eco Eridania che gestisce, all'interno del sito, un impianto di smaltimento di rifiuti ospedalieri in contenitori riutilizzabili.

La composizione dei ricavi secondo la tipologia di rifiuti è rappresentata nella tabella sotto riportata:

Tipologia	Valore 31/12/2022
RSU	6.281.208
RSI	1.234.360
ROT	1.979.434
RIUT	1.718.389

Ingombranti	1.481.396
Forsu	1.524.921
Terre di spazzamento	150.603
Farmaci	5.188
Fanghi e Vaglio	164.945
Energia Elettrica	2.716.592
<b>Totale Ricavi vendite e prestazioni al 31/12/2022</b>	<b>17.257.037</b>

## Altri ricavi e proventi

Il dettaglio è così composto:

Descrizione	Valore 31/12/2022
Ricavo dalla vendita materiale ferroso	73.024
Rimborso spese personale e diversi	79.628
Sopravvenienze attive	162.162
Altri ricavi	131.613
Credito d'imposta Società Benefit	2.959
Credito d'imposta per la formazione 4.0	69.371
Credito d'imposta per Energia Elettrica e gas	656.976
Credito d'imposta per investimenti beni strumentali 2021	17.500
Credito d'imposta per investimenti beni strumentali 2022	10.909
<b>Totale Altri ricavi e proventi al 31/12/2022</b>	<b>1.204.143</b>

## Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
19.343.388	8.383.408	10.959.981

Descrizione	Valore 31/12/2021	Variazione nell'esercizio	Valore 31/12/2022
Materie prime, sussidiarie e merci	1.052.319	3.210.271	4.262.590
Servizi	5.503.765	5.074.822	10.578.587
Godimento di beni di terzi	206.569	159.044	365.613
Salari e stipendi	682.627	1.217.569	1.900.196
Oneri sociali	227.650	406.726	634.376
Trattamento di fine rapporto	47.370	100.236	147.606
Altri costi del personale	3.710	2.739	6.449
Ammortamento immobilizzazioni	153.851	731.906	885.757
Variazione rimanenze materie prime	(149.386)	(106.574)	(255.961)
Accantonamento per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	413.102	(110.496)	302.606
Oneri diversi di gestione	241.831	273.737	515.568
<b>Totale Costi della Produzione</b>	<b>8.383.408</b>	<b>10.959.981</b>	<b>19.343.388</b>

## Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Descrizione	Valore 31/12/2022
Combustibile	1.905.468
Ricambi e materiale	865.943
Reagenti ed additivi	1.445.460
Stampati cancelleria e varie	6.549
Fornitura vestiario	39.170
<b>Totale Materie prime, sussidiarie e merci</b>	<b>4.262.590</b>

Descrizione	Valore 31/12/2022
Spese per ispezioni, verifiche e sopralluoghi	100.951
Manutenzione ordinaria impianto incenerimento	2.175.075
Manutenzione immobili	48.713
Manutenzione per servizi diversi	52.447
Spese per scarico rifiuti in discarica e/o impianti di mutuo soc.	932.711
Fornitura energia elettrica	1.485.657
Contratto Terna per misuraz e trasf dati	33.000
Spese per gestione e manutenz centraline	60.838
Trasporto e smaltimento scorie, ceneri e polveri	1.731.091
Evacuazione liquami fognatura	53.723
Movimentazione e trasp. interno rifiuti	240.853
Materiale e smaltimento frazione organica	1.225.698
Spese servizi bancari	33.494
Consulenze, pareri, studi....	426.166
Assicurazione incendio, furto, R.C.T.,R.C.O. eccx.	946.479
Pulizia uffici	40.174
collegio sindacale e revisori	66.220
Ricerca addestramento e formazione	39.153
Buoni pasto dipendenti	83.498
Costi per il personale distaccato di terzi	222.457
Costi per servizi di service infragruppo	295.311
Spese per fidejussioni	41.247
Altri servizi	243.630
<b>Totale per servizi</b>	<b>10.578.587</b>

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente in capo alla società, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. L'organico di Neutalia comprende nuovo personale che si è provveduto ad assumere nel corso dell'anno.

### Costi per godimento di beni di terzi

La voce comprende principalmente la quota pari a euro 311 migliaia da corrispondere al Comune di Busto Arsizio in base al contratto di diritto di superficie.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base dei criteri sopra descritti, analizzando le voci relative alle immobilizzazioni immateriali e materiali.



## Variazione delle rimanenze

Come illustrato la valutazione delle rimanenze ha determinato un incremento di valore pari a 626 migliaia. Tale incremento è dovuto alla giacenza dei ricambi acquistati e non utilizzati da Neutalia nel corso dell'esercizio, oltre all'acquisizione del magazzino ACCAM. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto commentato nel paragrafo relativo alle "Rimanenze".

## Accantonamento per rischi e Altri accantonamenti

Tale posta accoglie gli accantonamenti eseguiti nell'esercizio in esame per tenere conto degli oneri e dei rischi descritti all'analisi della voce "Altri fondi".

## Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti in bilancio per euro 516 migliaia.

Il dettaglio della loro composizione è illustrato nella seguente tabella.

Descrizione	Valore 31/12/2022
Abbonamento riviste tecnico amministrative	638
Imposte e tributi diversi	325.159
Imposte acquisto energia elettrica	47.508
Oneri diversi	14.888
Multe e sanzioni	2.766
Soppravvenienze passive	118.963
Altri costi di importo non rilevante	5.646
<b>Totale Oneri diversi di gestione</b>	<b>515.568</b>

## Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(101.528)	(70)	(101.457)

Descrizione	Valore 31/12/2021	Variazione nell'esercizio	Valore 31/12/2022
(Interessi e altri oneri finanziari)	(70)	70	-
(interessi su debiti vs fornitori)		(520)	(520)
(interessi tardati pagamenti)		(967)	(967)
(interessi Bper Factor)		(7.628)	(7.628)
(interessi mutuo Bper)		(67.931)	(67.931)
(interessi mutuo Credem)		(24.482)	(24.482)
<b>Totale Proventi e Oneri finanziari</b>	<b>(70)</b>	<b>(101.457)</b>	<b>(101.528)</b>

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti (Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Valore 31/12/2022
Debiti vs banche	100.041
Altri	1.486
<b>Totale Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>101.528</b>

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari						
Interessi fornitori					520	520
Interessi diversi					967	967
Interessi Factor					7.628	7.628
Interessi su finanziamenti					92.413	92.413
<b>Totale</b>					<b>101.528</b>	<b>101.528</b>

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

#### Elementi di Ricavi e Costi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non ci sono ricavi di entità o incidenza eccezionale.

In merito agli elementi di costo, si rinvia a quanto già precedentemente illustrato in merito alla eccezionale situazione macroeconomica che ha portato alla sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali.

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(1.135.101)	(501.221)	(633.880)

Descrizione	Valore 31/12/2021	Variazioni nell'esercizio	Valore 31/12/2022
<b>Imposte correnti:</b>			
IRES			
IRAP			
Imposte sostitutive			
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	(501.221)	(633.880)	(1.135.101)
IRES	(501.221)	(669.199)	(1.170.420)
IRAP		35.319	35.319
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>			
<b>Totale</b>	<b>(501.221)</b>	<b>(633.880)</b>	<b>(1.135.101)</b>

Non sono state iscritte le imposte correnti di competenza dell'esercizio in quanto la società è in perdita fiscale e pertanto sono state iscritte imposte anticipate su tale perdita.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico

## Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore 31/12/21	Imposte 31/12/21	Valore 31/12/22	Imposte 31/12/22
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(1.890.782)</b>	<b>(453.788)</b>	<b>(983.735)</b>	<b>(236.096)</b>
Onere fiscale teorico (%)	24		24	
<b>Differenze permanenti tassabili in esercizi successivi:</b>	-		-	
spese telefoniche	991	238	3.151	756
costi auto	1.976	474	1.428	343
Multe e sanzioni	6.493	1.558	2.766	664
Sopravvenienze passive	9.919	2.381	-	
Spese di rappresentanza			331	79
Utilizzo fondo contenzioso TARI	(28.424)	(6.822)		
TFR Previdenza complementare e crediti d'imposta	(8.073)	(1.937)		
<b>Totale</b>	<b>(17.118)</b>	<b>(4.108)</b>	<b>7.676</b>	<b>1.842</b>
<b>Differenze deducibili in esercizi successivi:</b>				
imposte e tributi non pagati	134.598	32.304	76.186	18.285
Compenso amministratori non pagati			3.915	940
Ammortamenti indeducibili per differenze aliquote			92.665	22.240
Accantonamento spese ripristino			197.606	47.425
Accantonamento fondo rischi e oneri			105.000	25.200
Accantonamento fondo produttività perdonale			67.505	16.201
Imposte non pagate in anni precedenti pagate nell'anno			(134.599)	(32.304)
ammortamenti indeducibili per svalutazione civilistica	23.909	5.738		
<b>Totale</b>	<b>158.507</b>	<b>38.042</b>	<b>408.278</b>	<b>97.987</b>
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>				
<b>Totale</b>			<b>(3.141.434)</b>	<b>(753.944)</b>

Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi				
<b>Totale</b>			<b>(2.527.905)</b>	<b>(606.697)</b>
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>(1.749.393)</b>	<b>(419.854)</b>	<b>(6.237.120)</b>	
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</b>				<b>(1.496.908)</b>

### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore 31/12/21	Imposte 31/12/21	Valore 31/12/22	Imposte 31/12/22
Differenza tra valore e costi della produzione	(510.690)	(19.917)	2.159.086	84.204
Costi non rilevanti ai fini IRAP				
ammortamento beni di terzi	(413.102)	(16.111)		
altro	23.704	924	(4.021.178)	(156.826)
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP				
<b>Totale</b>	<b>(900.088)</b>	<b>(35.104)</b>	<b>(1.862.092)</b>	
Onere fiscale teorico (%)	3,9		3,9	
<b>Differenza deducibile temporanea in esercizi successivi:</b>	<b>-</b>			
<b>Imponibile Irap</b>	<b>(900.088)</b>	<b>(35.104)</b>	<b>(1.862.092)</b>	
IRAP corrente per l'esercizio				

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

### Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Si evidenzia che, a seguito della risposta positiva all'interpello presentato da Neutalia all'Agenzia delle Entrate, pervenuta in data 03.06.2022, c'è la possibilità di beneficiare delle somme relative alle perdite fiscali riportabili pari a euro 5 milioni di ACCAM, oltre che ha euro 3,5 milioni per fondi tassati e altre differenze temporanee di ACCAM.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporane e IRAP	Effetto fiscale IRAP
<b>Imposte anticipate:</b>								
imposte e tributi non pagati	134.599	32.304			76.186	18.285		
Compensi amministrativi non pagati					3.915	940		
Accantonamento spese di ripristino					197.606	47.425		
Accantonamento fondi rischi e oneri					105.000	25.200		
Ammortamenti	23.909	5.738			92.665	22.240		
Accantonamento fondo produttività personale tecnico e amm.vo					67.505	16.201		
ACE eccedenza da riportare	180.520	43.325						
Imposte non pagate in anni prec pagate nell'anno					(134.599)	(32.304)		
perdite fiscali	1.749.393	419.854			5.374.080	1.289.779		
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>2.088.421</b>	<b>501.221</b>			<b>5.782.358</b>	<b>1.387.766</b>		
<b>Imposte differite:</b>								
Sospensione ammortamenti imm. Mat.					905.608	217.346	905.608	35.319
<b>Totale imposte differite</b>					<b>905.608</b>	<b>217.346</b>	<b>905.608</b>	<b>35.319</b>
<b>Imposte differite (anticipate) nette</b>	<b>(2.088.421)</b>	<b>(501.221)</b>			<b>(4.876.750)</b>	<b>(1.170.420)</b>	<b>905.608</b>	<b>35.319</b>
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio	1.749.393	419.854			5.374.080	1.289.779		
- di esercizi precedenti					1.749.393	419.854		
<b>Totale</b>	<b>1.749.393</b>	<b>419.854</b>			<b>7.123.473</b>	<b>1.709.633</b>		

Perdite recuperabili								
Aliquota fiscale		24%				24%		
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite					(3.141.434)	(753.944)		
	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2022	31/12/2022	31/12/2022

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	5.782.358	-
Totale differenze temporanee imponibili	905.608	905.608
Differenze temporanee nette	4.876.749	(905.608)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte (anticipate) a inizio esercizio	(501.221)	
Fondo imposte differite a inizio esercizio	1.249	
Imposte (anticipate) per allocazione disavanzo da fusione	(4.323.543)	
Imposte (anticipate) dell'esercizio	(1.387.766)	
Imposte differite dell'esercizio	217.346	35.319
Fondo imposte (anticipate) a fine esercizio	(6.212.530)	
Fondo imposte differite a fine esercizio	218.595	35.319

#### Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

2021							
Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
imposte e tributi non pagati		134.599	134.599	24%	32.304		
ammortamenti		23.909	23.909	24%	5.738		
ACE eccedenza da riportare		180.520	180.520	24%	43.325		
perdite fiscali		1.749.393	1.749.393	24%	419.854		
2022							
Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
imposte e tributi non pagati	134.599	76.186	210.785	24%	18.285	3,90%	
Imposte non pagate in anni prec pagate nell'anno	0	(134.599)	(134.599)	24%	(34.304)	3,90%	
Ammortamenti	23.909	92.665	116.574	24%	22.240	3,90%	
ACE eccedenza da riportare	180.520	0	180.520	24%	-	3,90%	
perdite fiscali	1.749.393	5.374.080	7.108.233	24%	1.289.779	3,90%	

Compensi amministratori non pagati		3.915	3.915	24%	940	3,90%	
Accantonamento spese di ripristino		197.606	197.606	24%	47.425	3,90%	
Accantonamento fondi rischi e oneri		105.000	105.000	24%	25.200	3,90%	
Accantonamento fondo produttività personale tecnico e amm.vo		67.505	67.505	24%	16.201	3,90%	

### Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

2022			
Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP
Sospensione ammortamenti	905.608	217.346	35.319

### Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
<b>Perdite Fiscali</b>			
dell'esercizio	5.374.080	24%	1.289.779
da fusione ACCAM	18.014.763	24%	4.323.543
di esercizi precedenti	1.749.393	24%	419.854
<b>Totale perdite fiscali</b>	<b>25.138.236</b>	<b>24%</b>	<b>6.033.177</b>

Sono state iscritte imposte anticipate per euro 1.388 migliaia, derivante da perdite fiscali riportabili dell'esercizio 2022, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite

### Nota integrativa, altre informazioni

#### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale, composto da 50 unità, è rappresentato nella tabella sottostante.

Nel corso dell'anno Neutalia, ha assunto nuovo personale, procedendo altresì alla trasformazione di 2 rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato. Oltre al personale assunto Neutalia, attraverso un'agenzia per il lavoro, ha richiesto la disponibilità di un addetta da inserire nel servizio pesa per il periodo estivo, e di due addetti da inserire nelle operations; quest'ultimi sono poi stati assunti a tempo indeterminato.

Alla data del 31/12/2022 risultano altresì 4 dipendenti, del settore operations/magazzino, che sono stati messi a disposizione da altre società attraverso l'istituto del distacco. Il relativo costo è classificato nella voce B7) Costi per servizi.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	5	2	2

Impiegati	13	10	10
Operai	32	27	27
<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>39</b>	<b>39</b>

Ai dipendenti è applicato il CCNL dei servizi ambientali- Utilitalia.

Descrizione	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	5	12	29	46

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	43.225	30.120

Non sono previsti compensi per gli Amministratori Neutalia, il saldo esposto è relativo al costo degli amministratori acquisito dalla società ACCAM in carica fino alla data legale della fusione.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai fini delle determinazioni di cui all'art. 11, comma 6 del TUSP i compensi degli amministratori sono composti come segue:

Indennità                    euro 37.125  
 Contributi                    euro 6.100

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.)

L'importo relativo ai Sindaci risulta composto da:

Compenso                    euro 28.000  
 Contributi                    euro 1.120  
 Rimborso spese            euro 1.000

### Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dai revisori legali, si evidenzia che euro 20 migliaia sono relativi alla Società di Revisione di ACCAM, la quale ha mantenuto il proprio incarico attivo alla data legale della fusione.

Descrizione	Valore
Revisione legale dei conti annuali	36.100
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>36.100</b>

### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

### Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.



**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Le garanzie fideiussorie rilasciate riguardano polizze assicurative a favore della Regione, del Comune di Busto, del Ministero e dei clienti con i quali sono stati stipulati contratti di conferimento a seguito di partecipazione a gare.

Garanzie

Fideiussioni rilasciate euro 7.661.437

**Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, si fa presente che queste sono identificate nei Soci verso i quali la Società svolge prestazioni di servizi che costituiscono l'attività caratteristica della Società. Dette prestazioni di servizio sono state concluse a condizioni normali di mercato. Si evidenzia qui di seguito la sintesi dei rapporti economici e delle posizioni di credito e di debito verso la Società.

Neutalia	Crediti Commerciali	Fatture NC da emettere	Debiti Commerciali	Fatture Nc da ricevere	Totale
Agesp S.p.a.	359.747		(43.928)		315.819
Agesp Energia S.p.a.					
Comune Castellanza	14.595				14.595
ALA S.r.l.	461.457	329			461.786
Amga S.p.a.			(4.102)	(43.410)	(47.512)
ASM S.r.l.	41.793				41.793
Cap Holding S.P.A.			(315.103)	(130.330)	(445.433)
Comune Busto Garolfo	152				152
Comune Castano Primo				(5.036)	(5.036)
Comune Dairago	52				52
Comune Nerviano	2.012				2.012
Comune Pogliano Milanese	81.148		(17.249)		63.899
Comune Rescaldina	3.724				3.724
Comune San Vittore Olona	224				224
Comune Vanzaghello			(6.672)		(6.672)
Zero C S.p.a.			(184.575)	(51.555)	(236.130)

Neutalia	Ricavi	Costi	Oneri finanziari	Godimento beni di terzi	Totale
Comune Busto Arsizio			(816)	(311.400)	(312.216)
Agesp S.p.a.	4.177.486	(38.560)			4.138.926
Agesp Energia S.p.a.		(78.201)			(78.201)
ALA S.r.l.	6.657.853	(570)			6.657.283
Amga S.p.a.		(43.410)			(43.410)
Amiacque S.r.l.	129.836				129.836
ASM S.r.l.	120.589				120.589
Cap Holding S.P.A.		(217.400)			(217.400)
Zero C S.p.a.		(233.723)			(233.723)
Comune Busto Garolfo	152				152

**Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che comportano rischi e benefici significativi la cui descrizione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19, emersa in Italia verso la fine di febbraio 2020, si è protratta anche nell'esercizio 2022, sebbene significativamente mitigata dalla pervasione della campagna vaccinale. Non si sono comunque ravvisati nell'esercizio situazioni di criticità, che abbiano minato l'operatività della struttura organizzativa.

Alla luce degli incrementi di costo delle commodities energetiche e delle materie prime in genere, il management ha effettuato una valutazione sui possibili rischi collegati sia a livello operativo (impatti sul fatturato e sui costi operativi) e sia a livello finanziario e di credito.

A tal riguardo si segnala che la Società, a partire dal mese di gennaio 2022, è intervenuta sulle tariffe di conferimento di alcune frazioni di rifiuto per contenere parzialmente gli eccezionali aumenti dei prezzi di mercato del gas naturale, passati da una media di 0,48 €/Sm<sup>3</sup> del IV trimestre 2021 a 0,86 €/Sm<sup>3</sup> del I trimestre 2022 (rif. Indice *pfor*). Tale misura di review delle tariffe di conferimento, è stata effettuato anche per l'esercizio 2023, proprio a seguito dell'importante significativo aumento dei costi delle materie prime e commodities gas ed energia che Neutalia ha scontato nel 2022.

Per quanto riguarda la cessione dell'energia elettrica, con l'avvio anche della turbina della seconda linea nel mese di dicembre 2022, la Società cercherà di far fronte ai consumi energetici dell'impianto, e coprirà l'attuale volatilità dei prezzi di mercato e, di contro, sfrutterà la curva, potendo garantirsi un fatturato da vendita di energia elettrica non auto consumata.

Neutalia anche nel 2023 risente del forte aumento dell'inflazione avvenuto nel corso del 2022, che ha causato alla società un incremento dei costi sia dei servizi strumentali all'esercizio dell'impianto (manutenzioni, smaltimenti, ecc.) e sia dei materiali necessari all'abbattimento degli inquinanti prodotti dal processo di combustione (reagenti). Tali incrementi sono anche una conseguenza del conflitto russo-ucraino che continua a perdurare anche nel 2023.

Il management è attivo nella ricerca delle migliori condizioni sul mercato, mediante l'avvio di procedure di selezione di nuovi fornitori, ove possibile, e di limitare le revisioni dei prezzi dei contratti in essere con i fornitori considerati strategici.

I risultati economici del primo trimestre 2023 hanno evidenziato un reddito ante imposte sostanzialmente a pareggio, con un peggioramento dei ricavi da cessione di energia elettrica rispetto alle previsioni, a seguito delle fermate straordinarie intervenute sulla linea 2, parzialmente mitigato da un incremento dei volumi di rifiuti conferiti, grazie all'incremento della capacità di trattamento dell'impianto.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 29 maggio 2023 – che verrà condiviso con il Comitato di coordinamento - l'aggiornamento del budget al 31 dicembre 2023, evidenziando un sostanziale recupero della marginalità a partire dal mese di settembre 2023, in corrispondenza della fine del revamping della caldaia Linea 1, e della prosecuzione della buona performance operativa dell'impianto, già evidenziata nel corso del primo trimestre 2023, in termine di portata media giornaliera di rifiuti trattati da entrambe le linee di termovalorizzazione.

Il programma degli investimenti per il 2023 – anche a seguito della approvazione del Piano Industriale di Sviluppo - verrà finanziato con nuova finanza che la Società sta negoziando con il mondo bancario. Entro fine anno ci si aspetta un incremento dei volumi da conferimento rifiuti, nonché una crescita dei ricavi da cessione di energia elettrica, con il conseguimento di EBIT nell'intorno di euro 1,6 milioni.

Alla luce di quanto commentato, il management ritiene che le perdite operative e gli indicatori di crisi evidenziate nel primo trimestre 2023 siano di natura temporanea, in linea con il Piano industriale ed in parte legati alla fase di rilancio industriale del business.

Per tale ragione il Bilancio di Neutalia è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, non segnalando criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei successivi 12 mesi dalla data di chiusura anche in vista del completamento del percorso di approvazione del Piano Industriale di Sviluppo entro il 31 luglio 2023.

## Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In merito al quanto stabilito dall'art. 1 co. 125, terzo periodo, della L. 4.8.2017 n. 124 che prevede che "le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre

mesi dalla data di cui al periodo precedente”, la società evidenzia che tale obbligo di pubblicazione non sussiste ove gli importi ricevuti siano inferiori a euro 10 migliaia nel periodo considerato.

La sopracitata norma è quindi applicabile agli importi incassati quali vantaggi economici/liberalità e non, invece, alle somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

In riferimento a tale normativa, la Società non ha ricevuto sovvenzioni pubbliche soggette all'obbligo di pubblicazione.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Si propone all'assemblea di destinare l'utile di esercizio (euro 151 migliaia) accantonando il 5% dello stesso a riserva legale (euro 6 migliaia) come previsto dall'art. 2430 del c.c., e per la restante parte (euro 145 migliaia) di costituire la riserva indisponibile di cui all'art.60, comma 7-ter della l. n.60/2002, mediante l'accantonamento dell'utile dell'esercizio in corso e degli utili di esercizi successivi.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere attuate alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione  
Michele Falcone

Allegato 1: Certificazione relativa al credito d'imposta per la formazione 4.0, ai sensi della Legge 27.12.2017 n.205 art. 1 comma 53.

CERTIFICAZIONE RELATIVA AL CREDITO D'IMPOSTA PER LA FORMAZIONE 4.0  
(ARTT. 1 CO. 53 DELLA L. 27.12.2017 N. 205 E 4 CO. 1 DEL DM 4.5.2018)

Il sottoscritto Roberto Milani, con studio in V.le Giuseppe Di Vittorio, 14 – 15055 Pontecurone AL, codice fiscale MLNRRT66T10L304B, P.IVA 01503270066, iscritto nel registro dei Revisori legali al n. 110807,

premessò

- che ha ricevuto dalla società NEUTALIA SRL con sede in Strada Comunale per Arconate, 121 – 21052 Busto Arsizio VA, l'incarico di procedere alla certificazione delle spese relative al personale dipendente impegnato come discente nelle attività di formazione ammissibili, necessaria per beneficiare del credito d'imposta per le spese del personale dipendente per il periodo in cui è impegnato nelle attività di formazione svolte per acquisire o consolidare le conoscenze previste dal Piano nazionale Industria 4.0 (ai sensi dell'art. 1 co. 46 - 56 della L. 27.12.2017 n. 205);
- che la società ha fornito la documentazione necessaria per un'adeguata analisi;
- che nell'assunzione dell'incarico ha osservato i principi di indipendenza elaborati ai sensi dell'art. 10 del DLgs. 39/2010 e, in attesa della loro emanazione, quelli previsti dal codice etico dell'International Federation of Accountants (IFAC), come previsto dall'art. 6 del DM 4.5.2018).

certifica

- che la società NEUTALIA SRL, CF/P.IVA 03842010120 con sede in Strada Comunale per Arconate, 121 – 21052 Busto Arsizio VA, ha sostenuto spese relative al personale dipendente impegnato come discente nelle attività di formazione ammissibili, per complessivi 84.361,24 € relative a 3022 ore di formazione;
- che la medesima ha sostenuto altresì spese di formazione relative all'erogazione dei corsi in modalità frontale ed e-learning per un ammontare pari a 27.190,82 €;
- che le spese ammissibili al credito trovano riscontro nella documentazione predisposta dall'impresa, come da prospetto allegato;
- che il credito complessivo ammonta a 69.371,44 €

Luogo e data

Busto Arsizio, 21 Marzo 2023

Timbro e firma del revisore

